

IL MARKETING MANCATO DI VISCO

Questo è l'annuncio che avrebbe potuto fare il Vice Ministro Vincenzo Visco per la sua proposta di Finanziaria 2008.

Ma il Vice Ministro ha indubbiamente un problema: non è uomo di chiara comunicazione.

Quando ha introdotto l'IRAP, abolendo una infinità di imposte, si è fatto malvolere assolutamente da tutti; l'idea non era però così malvagia, in sé, e il governo successivo in effetti non l'ha nemmeno toccata, questa imposta. Tutti criticano l'IRAP, ma ha una sua funzione, se non altro tenuto conto del gettito. Ora, da Vice Ministro, propone degli interventi eclatanti, incredibili, inattesi, con la Finanziaria 2008, ma non gli dà il risalto necessario e li rovina poi del tutto con altre norme.

Quello che ha proposto è molto di più di quanto chiunque potesse aspettarsi, ma il tutto affoga in una moltitudine di minuziose variazioni, accompagnate da un aumento non razionale, e soprattutto non quantificabile al livello macroeconomico, della base imponibile. La pleora di variazioni annulla così, di fatto, i positivi effetti della proposta, e l'impatto è sostanzialmente negativo.

Perché non si affida a una buona agenzia di comunicazione, o magari a Oliviero Toscani, con le sue campagne choc, o meglio ancora non chiede aiuto a noi dottori commercialisti? Gli daremmo molto volentieri la nostra collaborazione, senza gravare sulle casse statali. Intanto gli avremmo suggerito di non strafare, di ridurre l'aliquota IRES in misura più contenuta, ma assolutamente senza stravolgere l'imponibile.

Un dottore commercialista

Fisco 2008

OFFRESI

- IRES - 5,50 points
- IRAP - 0,35 points
- Imposta sostitutiva 18%
- Ripristino pieno PEX
- Ripristino assegnazioni e scioglimenti agevolati

CHIEDESI

- aumento base imponibile
- riduzione deducibilità interessi

PRESSIONE FISCALE

